

IL MERCATO. Da oggi al lavoro il neo direttore sportivo Marroccu

Il nuovo corso Feralpi Salò vuol iniziare col botto: Nenè

L'ex attaccante brasiliano di Cagliari, Verona e Spezia è svincolato. Per la difesa c'è Cosenza. Caglioni, Ranellucci e Staiti verso la conferma

Sergio Zanca

La Feralpi Salò deve recuperare sul mercato il tempo perduto con la vicenda Eugenio Olli. Tra oggi e mercoledì il nuovo direttore sportivo Francesco Marroccu incontrerà i calciatori in scadenza: si tratta di Nicholas Caglioni, Alessandro Ranellucci e Lorenzo Staiti. I tre, interpellati telefonicamente, rimarranno a meno di disaccordo sulle condizioni economiche.

Il portiere si è ben comportato nel girone di ritorno, e costituisce un tandem di sicuro affidamento con Alessandro Livieri. Il difensore Ranellucci è considerato un perno: ha già manifestato l'intenzione di rinnovare l'accordo. Per Staiti esiste da tempo un'intesa di massima.

Hanno invece chiuso con la Feralpi Salò il centrocampista Andrea Settembrini, passato al Cittadella in B, l'attaccante Federico Gerardi (andrà al Pordenone) e Roberto Codromaz.

DA DEFINIRE le posizioni dei 4 sotto contratto fino al 30 giugno 2018, ma che non rientrerebbero più nei programmi del tecnico Michele Serena: Antonio Aquilanti, Guido Davì, Juan Surraco e Andrea Bracaletti. I primi 2 sono seguiti dalla Supporter Management di Donato Di Campli, lo stesso di Marco Verratti. Aquilanti, di Lanciano, è richiesto dalla Sambenedettese. Davì ha un buon merca-

to. Antonino Asta, che lo ha portato sul Garda dopo averlo avuto a Bassano, sembra intenzionato a condurlo a Teramo. Surraco avrà un colloquio al ritorno dalle vacanze in Uruguay.

L'ultima trattativa condotta da Olli ha riguardato Bracaletti. Il diesse, operativo fino a una settimana fa, aveva informato il capitano di cercarsi un'altra squadra, non essendo la Feralpi Salò intenzionata a tenerlo per l'ottavo campionato, proprio come capitato a Omar Leonarduzzi. Il nuovo direttore incontrerà Bracaletti oggi, per conoscere le sue ragioni, e trovare una soluzione condivisa.

RIENTRATI alla base per fine prestito il difensore Giacomo Gambaretti alla Cremonese e il trequartista Lorenzo Tassi all'Inter.

Gli arrivi: per la difesa si guarda ad Angelo Siniscalchi, 33, del Mantova; a Francesco Cosenza, 31, ora al Lecce, e Riccardo Idola, 29, del Francavilla. In mezzo si parla di Silvano Raggio Garibaldi, 28, del Mantova, e Simone Della Latta, 24, del Pontedera. Per l'attacco si parla di Nenè, 34, svincolato, ex Cagliari, Verona e Spezia.

Stabilite intanto le date del ritiro estivo. Raduno mercoledì 12 luglio, alle 9, al «Turina», e partenza alle 10 per Mezzana-Marilleva. La rosa rimarrà in val di Sole fino al 29, alla vigilia del primo turno di coppa Italia. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alessandro Ranellucci, 34 anni



Lorenzo Staiti, 30 anni



Il brasiliano Nenè, 33 anni, è il sogno della Feralpi Salò: ha giocato con Cagliari, Verona e Spezia

La lettera

L'assessore Silvestri «Olli ha fatto la storia»

Tra i messaggi spediti in questi giorni all'ex direttore sportivo della Feralpi Salò, Eugenio Olli, uno è stato inviato dall'Amministrazione comunale di Salò e, in particolare, dall'assessore allo sport Aldo Silvestri, che lo ha diffuso alla stampa.

«Il nome di Eugenio Olli è sinonimo di calcio, di storia del calcio, di evoluzione e conquista, da parte della città di Salò, piccola per dimensioni e numero di abitanti, ma forte e coraggiosa come il leone che capeggia nello stemma, di un ruolo di prestigio nel panorama

calcistico nazionale - scrive l'assessore Silvestri. Non importa chi ha lasciato chi...».

Un saluto sincero a una persona che, per 30 anni, è stata una delle anime del calcio a Salò, che ha contribuito in modo determinante alla crescita costante di questi decenni sicuramente gloriosi: «Resta la perdita di un grande direttore sportivo - prosegue la lettera di Silvestri -, di una persona che al posto giusto nel momento giusto ha fatto la differenza senza rinunciare a essere e restare persona vera, leale, sincera, forte di una passione intramontabile e



Olli accanto al sindaco Cipani e all'assessore Silvestri

irrinunciabile, che ha fatto piangere e disperare, gioire ed esultare, fino all'esaltazione con l'approdo della squadra nel campionato di Lega Pro».

RIMANE il rimpianto, ma di sicuro una figura importante come quella di Eugenio Olli a Salò non si dimentica: «Capita che le strade si

dividano, ma la storia non si cancella - prosegue l'assessore allo sport -. Nei libri, nei bar locali, sugli spalti, si racconterà della sua (e nostra) stupenda avventura, del suo sorriso, dell'impegno, del rammarico e delle telefonate sul marciapiede di via Garibaldi, della stima dei tifosi, dell'orgoglio della sua città».

E naturalmente non può mancare un accenno al futuro dell'ormai ex direttore sportivo della Feralpi Salò: «Per Eugenio non si tratta sicuramente di una fase di arresto - e Silvestri ne è certo -. Grazie alla sua grande professionalità e alle indiscutibili capacità sportive, questo sarà l'inizio di una nuova avventura», la conclusione della lettera dell'assessore Silvestri.

Olli, che ha lasciato la società verde blu con lo staff di osservatori, guidato da Beppe Bazoli, è stato interpellato dalla Reggiana, orientatasi poi su Dorian Tosi, ex Brescello, Modena, Parma, Torino, Padova, Sampdoria.

Per il direttore sportivo salodiano potrebbe aprirsi la porta del Vicenza, che però sembra voler promuovere il responsabile del settore giovanile Luca Presicci. **SZ.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA